Rassegna stampa
4 aprile 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

GIORNALE DI MERATE
MARTEDÌ 4 APRILE 2023

Dal 1° maggio il centro di Casatenovo perderà un prezioso punto di riferimento

Dopo quasi 45 anni chiude l'edicola Lissoni

«Avremmo continuato ancora, peccato...»

CASATENOVO (sme) Il centro di Casatenovo tra meno di un mese rimarrà senza un'edicola. Non per decisione di chi da oltre quarant'anni vende giornali e riviste a pochi passi dal municipio, dall'asilo e dalle scuole elementari, ma semplicemente perché i proprietari del negozio di via Giovenzana hanno deciso di destinare ad altre funzioni quegli spazi.

Ernesto Lissoni e la moglie **Bruna Galbiati** il prossimo 30 aprile abbasseranno per sempre le serrande della loro edicola. Lo faranno con dispiacere, perché qualche anno dietro il bancone del negozio lo avrebbero trascorso ancora volentieri. «Avremmo continuato, certo non a lungo perché l'età avanza, però lasciare così i nostri clienti più affezionati ci dispiace» ammettono i due commercianti, che con la loro attività hanno scritto pagine della storia di Casatenovo. Inseparabili nella vita e in negozio, Ernesto e Bruna sono una presenza fissa in centro paese dal 1979. «All'inizio avevamo il chiosco in via Manzoni, esattamente di fronte al nostro negozio - raccontano - Erano davvero altri tempi, gli spazi erano piccoli e quello che non ci stava sotto il bancone lo tenevamo nel furgone parcheggiato di fianco. Caldo d'estate, freddo d'inverno: che vita... Poi ci siamo trasferiti qui e non ci siamo più spostati».

Bruna Galbiati ed Ernesto Lissoni, storici edicolanti del centro di Casatenovo: dal 30 aprile la loro attività chiuderà i battenti, non per scelta loro ma perché i proprietari dell'immobile hanno scelto di assegnare ad altre funzioni gli spazi del negozio

L'edicola Lissoni rappresenta da quasi 45 anni un vero punto di riferimento per i casatesi. «La posizione strategica ci ha aiutato molto: essere vicini all'asilo e alle scuole ci porta ad avere tanti clienti tutti i giorni - continuano i coniugi ormai prossimi alla pensione "forzata" - Per non parlare di quando c'era la Vismara in centro paese: al mattino non si riusciva neanche a soffiarsi il naso talmente era il via vai di persone. Un tempo, oltre ai giornali, a fare la fortuna della nostra edicola sono state le raccolte a puntate: conservare i numeri per i collezionisti, recuperare gli arretrati, spedire le collane dal rilegatore... era praticamente un lavoro nel lavoro».

Tanti i ricordi che affiorano alla memoria in questi ultimi giorni di lavoro, in un'edicola che nel corso degli anni ha visto entrare e uscire anche qualche personaggio illustre, come il «Leone delle Fiandre» **Fiorenzo Magni** che a lungo ha vissuto nella vicina Monticello. «Qui dentro abbiamo trascorso la nostra vita - raccontano i coniugi Lissoni - e ormai la voce che siamo costretti a chiudere si è sparsa in paese. Ci dispiace perché avremmo continuare volentieri a lavorare ancora qualche anno, poi avremmo venduto l'attività, ma con le intenzioni dei proprietari di riqualificare l'immobile è anche complicato trovare qualcuno interessato a rilevarla».

Tra meno di un mese Casatenovo perderà un prezioso punto di riferimento e i Lissoni, loro malgrado, andranno in pensione e potranno coltivare le loro passioni (Ernesto è dirigente della Casatese, tra i fondatori della società rinata nel 1982 dopo i fasti del professionismo). «Troveremo il modo di non annoiarci e di riassaporare un po' più di tempo libero».

Matteo Scerri